



C. C. NAPOLI
sabato, 28 settembre 2019

C. C. NAPOLI

28/09/2019 **Il Mattino** Pagina 22

«ARRIVA UNO SHOW MONDIALE»

3

28/09/2019 **Il Roma** Pagina 25

La Cesport si allena a Scampia, la Scandone è ancora fuori uso

4

«ARRIVA UNO SHOW MONDIALE»

NUOTO Francesco De Luca L'obiettivo è ambizioso. «Diventare un volano per Napoli come lo è stata a suo tempo l'America's Cup». Andrea Di Nino si definisce ex allenatore, in realtà è stato costretto ad abbandonare il bordovasca per dedicarsi anima e corpo alla International Swimming League, campionato mondiale di nuoto con 4 squadre impegnate in 7 tappe. La prima a Indianapolis (Usa) il 5-6 ottobre, la seconda a Napoli il 12-13. «Un grande progetto sportivo promosso da Konstantin Grigorishin: si sfideranno nella rinnovata Scandone il suo team Energy Standard, l'Aqua Centurions, i Cali Condors e i Dc Trident». Grigorishin, magnate ucraino, ha investito 25 milioni di dollari nella Isl, compresi gli ingaggi per gli atleti. I CAMPIONI Di Nino, che a Caserta ha allenato per anni medagliati olimpici di altri Paesi, ha incontrato casualmente Grigorishin. «Suo figlio Ivan nuotava e lui aveva voglia di creare una squadra e cominciammo a lavorare su questo progetto. Siamo orgogliosi di portarlo a Napoli perché la finalità non è soltanto sportiva». Martedì a palazzo San Giacomo saranno presentati alcuni appuntamenti in città e annunciato un omaggio della Isl per la Scandone: un pontone mobile e corsie per dividere la vasca da 50 metri in due da 25, costo 100mila euro. In due giorni nuoteranno atleti top nella piscina di Fuorigrotta: il 75 per cento degli iscritti ha vinto medaglie alle Olimpiadi. Il team italiano Aqua Centurions sarà capitanato da Federica Pellegrini, nell'Energy Standard vi saranno Chad Le Clos e Sarah Sjoestrom, nei Cali Condors Caeleb Dressel e Lilly King, nei Dc Trident Cody Miller e Natalie Coughlin. Copertura televisiva in tutto il mondo, dal Sud America all'Australia, per un evento che porterà a Napoli 150 nuotatori, tecnici, dirigenti. «Arriveranno direttamente da Indianapolis a bordo di un charter cinque giorni prima delle gare per partecipare ad eventi che mirano al coinvolgimento della città», sottolinea Di Nino. Biglietti in vendita a 25, 15 e 10 euro, inizio delle gare alle ore 19. Le squadre sono state dislocate in vari quartieri «affinché possano conoscere Napoli in tutti i suoi aspetti: culturale, turistico, commerciale. E questi atleti, che hanno un patrimonio di 8 milioni di followers, contribuiranno a renderla ancor più popolare». Già organizzato un tour a bordo di bus scoperti. L'IMPATTO Grigorishin e Di Nino sono rimasti colpiti non soltanto da bellezza e passione sportiva di Napoli. Sottolinea il braccio destro del magnate, ex azionista del club calcistico della Dinamo Kiev, secondo Forbes titolare di un patrimonio da 1,1 miliardi di dollari grazie alle attività nel settore metallurgico e in quello energetico: «Abbiamo trovato la massima collaborazione nel Comune, co-organizzatore dell'evento, e in un uomo come Amedeo Manzo, presidente della Bcc, che ha subito creduto in questo progetto dando indicazioni preziose. Questa simbiosi tra pubblico e privato ci aiuterà sotto l'aspetto organizzativo: la città ci è sembrata un'azienda perfettamente funzionante. C'è un importante stimolo e lo sport aiuta sempre lo sport: ad esempio, il presidente della Gevi Napoli Basket, che gioca accanto alla Scandone, ha accettato di far slittare la partita di campionato. Isl non sarà one shot, una toccata e fuga: se avremo una risposta convincente, davanti a una platea di 1500 spettatori, torneremo nel 2020». La tappa napoletana di Isl non ha il riconoscimento della Federnuoto mondiale perché c'è un altro evento concomitante: questione solo formale, il prestigio degli atleti resta come l'ufficialità di eventuali record. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



